

Bergamo (Bg), 1 luglio 2021

Circolare n. 14 /2021

OGGETTO:

1. **Nuovo Redditometro**
2. **ASO – Proroga di un anno per l'assunzione di ASO senza titolo**

1. Nuovo Redditometro – di seguito testo del Nazionale

Vi informiamo che il MEF – Dipartimento delle Finanze – ha avviato la consultazione pubblica per le nuove regole sui controlli diretti ad individuare il contenuto induttivo degli elementi indicativi di capacità contributiva, finalizzato alla determinazione sintetica dei redditi delle persone fisiche relativi agli anni d'imposta a decorrere dal 2016 (c.d. redditometro).

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale con periodicità biennale, sentiti l'ISTAT e le associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori, sono individuati elementi indicativi di capacità contributiva, mediante l'analisi di campioni significativi di contribuenti, differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area geografica di appartenenza.

La consultazione, **avrà termine il 15 luglio 2021**, ed è riservata alle associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori individuate in base all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (codice di consumo) contenuto nel decreto del Ministro dello sviluppo economico del 30 dicembre 2020. L'obiettivo è quello di fotografare in maniera il più possibile reale la capacità contributiva in modo da fare scattare gli accertamenti unicamente in presenza di uno scostamento superiore al 20% tra i redditi dichiarati ed i redditi ricostruiti.

Nella ricostruzione del reddito gli uffici accertatori considereranno diverse tipologie di spese (abbigliamento, generi alimentari, elettrodomestici, immobili sanità, istruzione, tempo libero ed in generale i beni ed i servizi) oltre i dati su investimenti, risparmio e spese per trasferimenti. I dati verranno recuperati innanzitutto in anagrafe tributaria e successivamente dai panieri ISTAT. Alcuni tipi di consumi sono considerati essenziali (es. spesa per alimentari, abbigliamento, istruzione, prodotti per la cura alla persona) per cui si utilizzerà la spesa minima per conseguire uno standard di vita accettabile. Naturalmente il riferimento ai valori ISTAT non è assoluto, si prenderanno in considerazione 55 tipologie di famiglie tipo: 11 nuclei (dal singolo con meno di 35 anni alle coppie con tre o più figli) ognuno dei quali sarà calato su cinque macro aree geografiche.

Con il nuovo redditometro viene meno la presunzione, in merito agli incrementi patrimoniali, relativa alla suddivisione in più anni: in sostanza l'accumulazione non è considerata stratificata in più anni ma presunta interamente in un anno.

L'importo riferibile agli investimenti dovrà quindi essere valutato caso per caso, l'ufficio in caso di accertamento dovrà motivare la rilevanza dell'incremento patrimoniale che verrà attribuita al singolo anno, che in relazione alle situazioni particolari del contribuente potrà variare. L'ufficio dovrà spiegare i motivi in base ai quali l'incremento patrimoniale potrà essere suddiviso in più anni. Non fondandosi su un'inferenza di legge l'accertamento da redditometro deve ora essere inquadrato tra le presunzioni semplici.

2. ASO – Proroga di un anno per l’assunzione di ASO senza titolo


La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Maria Stella Gelmini, ha sancito nel corso della seduta del 17 giugno u.s. l’accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome recante la “Proroga di ulteriori dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 13, comma 1, dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, concernente l’individuazione del profilo professionale dell’Assistente di studio odontoiatrico (ASO), quale operatore d’interesse sanitario di cui all’art. 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n.43, e per la disciplina della formazione (Rep. Atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017), recepito con il Decreto del presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018 (GU n.80 del 6 aprile 2018)”.

Con questo passaggio è stato definitivamente confermato il già anticipato rinnovo della proroga (Vedi QUI) per ulteriori dodici mesi che consente l’assunzione nel ruolo di assistenti di studio odontoiatrico (ASO) anche soggetti che non abbiano ancora conseguito il titolo tramite il corso di formazione previsto dal DPCM del 9 febbraio 2018, fermo restando l’obbligo da parte delle persone interessate di acquisire l’attestato di qualifica/certificazione di Assistente di Studio Odontoiatrico entro i termini previsti dalla nuova proroga.

Il Presidente nazionale ANDI, Carlo Ghirlanda, ribadisce l’opportunità di questa proroga, auspicando il rapido completamento del percorso di riforma del DPCM del 2018, che è stato richiesto e sostenuto con determinazione dall’Associazione al fine di dirimere definitivamente un problema che coinvolge un grande numero di lavoratrici e lavoratori con i propri datori di lavoro.

Un caro saluto

Il Segretario Sindacale
Dott. Danilo Fossati



Il Presidente
Dott. Luigi Girardi

